

I.

DI NICOLÒ DE' CONTI

Uno dei primi e più celebri viaggiatori, di cui i cronisti ci abbiano tramandato notizie, è certamente NICOLÒ DE' CONTI.

I viaggi meravigliosi intrapresi dai Polo (1250-1295) aveano acceso ne' Veneziani il desiderio di tentar nuove imprese, ma dalle vicende politiche della patria vi furono per alcun tempo rattenuti. Non appena però fu terminata la guerra di Chioggia col glorioso ricupero di quella città, Nicolò ed Antonio Zeno uscivano di Gibilterra (1382) in cerca di nuovi paesi e toccavano prima ancor di Colombo il continente americano.

La notizia di quelle lontane spedizioni e delle grandi ricchezze che da quelle terre ottener si potevano eccitavano l'immaginazione de' più arditi navigatori; e poichè meta di essi era allora il Catajo, Nicolò de' Conti, appartenente a ricca famiglia dedita ai commerci ed al mare, pensò, essendo ancor giovane, d'avventurarsi a quel viaggio pella via d'oriente sulle traccie dei Polo, e di scoprire altre terre che a quelli fossero state sconosciute.

Intorno al 1424, partitosi da Venezia, recavasi a Damasco.